

Elementi essenziali dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione continua rivolta a lavoratrici e lavoratori per attività di innovazione tecnologica e transizione digitale ed ecologica

<p>Descrizione delle finalità dell'intervento</p>	<p>Il Reg. (UE) 2021/1057 all'art. 4 individua tra gli obiettivi specifici del fondo FSE+ quello di <i>“promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute”</i>.</p> <p>La Commissione Europea con la Comunicazione del 10 marzo 2020 «Una nuova strategia industriale per l'Europa» ha posto le basi per una politica industriale volta ad affrontare le nuove sfide garantendo competitività, resilienza, circolarità, digitalizzazione e verde.</p> <p>L'impresa assume quindi un ruolo di primo piano in quella che si presenta come la sfida e l'opportunità più grande del nostro tempo. Un'innovazione dei meccanismi di funzionamento del sistema produttivo (processo con cui un'organizzazione cerca di crescere ed essere più competitiva), una maggiore digitalizzazione dei processi aziendali ed una transizione verde sono un obiettivo imprescindibile che garantisce valore alle nostre imprese e maggiore competitività.</p> <p>Le tecnologie digitali consentono infatti di creare nuovi modelli di business, accrescono la produttività delle imprese, permettono alle lavoratrici e ai lavoratori di acquisire nuove competenze.</p> <p>Inoltre il settore digitale può dare il suo contributo anche alla transizione verde, attraverso l'implementazione di soluzioni e tecnologie atte a consentire una maggiore efficienza energetica, ovvero attraverso il riciclo ed il riuso di materiali produttivi, e come strumento per soluzioni tecnologiche più <i>“pulite”</i>.</p> <p>La pervasività della trasformazione digitale sta infatti spingendo le organizzazioni a sviluppare in ogni area aziendale nuove competenze ed una riqualificazione della forza lavoro: non si tratta più, quindi, di un fenomeno che riguarda solo le imprese tecnologiche, ma di un aspetto che interessa trasversalmente tutti i settori e le funzioni aziendali e che impone un ripensamento di processi e servizi.</p> <p>La Toscana quindi, come il resto del Paese, ha la necessità di consolidare ed accrescere le esperienze positive e innescarne di nuove, consentendo al modello di sviluppo toscano di rigenerarsi e di affrontare le nuove sfide, valorizzando ed ampliando la parte più vitale del sistema produttivo, innovando i suoi meccanismi di funzionamento mediante un salto di competenze e professionalità delle risorse umane, una maggiore digitalizzazione dei processi produttivi ed una transizione ecologica capace di attivare energie <i>“pulite”</i> e ridurre l'uso di materie prime non rinnovabili.</p> <p>In tale contesto diventa quindi fondamentale una formazione capace di accompagnare e supportare lo sviluppo del sistema</p>
--	--

	<p>produttivo toscano, anche relativamente al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella “Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione Toscana 2021 – 2027”, aumentando la capacità delle imprese, specie le PMI, di sviluppare ed assorbire le nuove soluzioni tecnologiche ed organizzative previste per ciascuno degli ambiti applicativi e delle relative missioni strategiche individuati dalla strategia regionale.</p> <p>Nell’ambito del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027 Priorità 1. Occupazione Ob. specifico C “<i>Promuovere l’adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute</i>”, attività 1.d.1 del PAD “<i>Formazione continua rivolta a: situazioni di crisi, attività di innovazione tecnologica e transizione digitale, rafforzamento ed aggiornamento delle competenze professionali</i>”, la presente nota definisce gli elementi essenziali di un avviso pubblico finalizzato alla concessione di finanziamenti per progetti di formazione continua a favore delle imprese, volti ad aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datrici/datori di lavoro in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale ed ecologica.</p>
<p>Individuazione dei beneficiari con la puntuale definizione dei requisiti che gli stessi devono possedere per la presentazione di progetti</p>	<p>I progetti formativi possono essere presentati da:</p> <p>a) un’impresa da sola o in partenariato con altre imprese interessate alla formazione delle proprie lavoratrici e dei propri lavoratori (in questo caso non è necessario essere in regola con la normativa sull’accreditamento). Il ricorso ad Ente formativo è possibile nel rispetto delle regole per l’affidamento a terzi previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.;</p> <p>b) una o più agenzie formative in partenariato, aventi come destinatarie imprese già individuate in sede di candidatura. In tal caso la candidatura deve essere accompagnata da una dichiarazione di adesione delle imprese destinatarie. Inoltre, per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa sull’accreditamento (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. 894/2017 e ss.mm.ii.);</p> <p>c) un partenariato tra agenzia formativa e impresa/e interessate alla formazione delle proprie lavoratrici e dei propri lavoratori. Anche in tal caso, per la realizzazione dei progetti è necessario che l’agenzia formativa sia in regola con la normativa sull’accreditamento (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.e D.G.R. 894/2017 e ss.mm.ii.).</p> <p>I soggetti proponenti non devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aver riportato alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrattare con la P.A di cui al Libro II, Titolo II, Capi I e II del codice penale, né aver riportato condanne per reati che prevedono quale pena ac-

	<p>cessoria l' interdizione dai pubblici uffici e l' incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;</p> <p>- trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e tali circostanze non devono essersi verificate nell'ultimo quinquennio.</p>
Destinatari degli interventi	<p>Vi è l'obbligo di individuazione delle imprese destinatarie in fase di presentazione delle domande.</p> <p>Le imprese destinatarie devono avere la sede interessata alla formazione (sede legale o unità locale o sede secondaria) sul territorio della Regione Toscana ed essere iscritte o al Registro Imprese della Camera di Commercio di competenza o al REA (Repertorio economico amministrativo) della CCIAA territoriale competente della Toscana.</p> <p>I destinatari degli interventi per le imprese individuate sono lavoratrici e lavoratori, anche interessate/i da ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, inquadrare/i in una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contratto a tempo indeterminato (escluso contratto di apprendistato) - contratto a tempo determinato - titolare di impresa - amministratrice-amministratore di impresa/ente/associazione - socia/o lavoratrice/tore di cooperativa - coadiuvante familiare.
Indicazione della tipologia di finanziamento, del valore massimo dell'agevolazione da concedere e della percentuale di cofinanziamento eventualmente richiesta al soggetto beneficiario	<p>Gli interventi sono finanziati a valere sulle risorse del PR FSE Plus 2021-2027.</p> <p>La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella approvata con la DGR 610/2023 "Manuale per i Beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE Plus 2021-2027" e ss.mm.ii.</p> <p>Tenendo presente la natura delle attività oggetto dell'Avviso, gli interventi devono rispettare le normative comunitarie e nazionali in materia di aiuti.</p> <p>In particolare il contributo pubblico si inquadra come regime in esenzione da notifica ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, in particolare ai sensi della sezione V sugli aiuti alla formazione (artt. da 1 a 12 e in particolare l'art. 31) oppure come aiuto in regime de minimis.</p> <p>Nel caso di impresa in difficoltà, come definita dal suddetto</p>

Regolamento, non è possibile applicare il regime di aiuti in esenzione.

Per la definizione del finanziamento pubblico si applicano le Unità di costo standard (UCS) per la “formazione a persone occupate” definite nel Regolamento delegato (UE) 2023/1676 (Tabella 3A) per la Toscana:

- **Tariffa oraria della formazione** erogata a persone occupate: **euro 26,51;**
- **Tariffa oraria della retribuzione** versata a una persona occupata durante un corso di formazione: **euro 24,04.**

Ai progetti in regime De Minimis verrà applicata la sola UCS formazione e l'intensità di aiuto sarà pari al 100%, mentre ai progetti in regime di Aiuti di Stato alla formazione verrà applicata l'intensità di aiuto del 50,00% sull'importo derivante dalla somma delle due UCS (formazione più retribuzione).

Si precisa che la tariffa oraria della retribuzione non è applicabile nel caso di:

- formazione rivolta, anche solo in parte, a lavoratrici/lavoratori beneficiari di ammortizzatore sociale;
- formazione rivolta, anche solo in parte, a datrici/datori di lavoro;
- costo della retribuzione finanziato attraverso altro canale di finanziamento pubblico.

Nei casi in cui la tariffa oraria della retribuzione non sia applicabile, ai progetti in regime di Aiuti di Stato alla formazione si applicheranno le seguenti percentuali di intensità di aiuto sul totale dei costi ammissibili:

70% piccola impresa

60% media impresa

50% grande impresa.

In caso di partecipazione di imprese di diversa dimensione, si applicherà a tutte l'intensità più bassa tra quelle applicabili previste.

Ai fini del riconoscimento delle spese, saranno considerate le ore di effettiva partecipazione di ciascun partecipante risultanti dal Registro elettronico (REC).

Ai fini del calcolo del costo del progetto possono essere conteggiate le ore di FAD sincrona.
Sono invece escluse le eventuali ore di FAD asincrona e l'eventuale stage.

La richiesta di finanziamento pubblico deve essere quantificata nell'apposito Piano Economico di Dettaglio (PED).

	<p>I progetti sono finanziabili per un importo non superiore ad euro 150.000,00 e non inferiore ad euro 40.000,00. L'importo verrà riconosciuto per un numero non frazionabile di ore.</p>
<p>Indicazione della tipologia degli interventi finanziabili e delle spese ammissibili nonché degli eventuali massimali di spesa dei beneficiari</p>	<p>I progetti proposti, <u>pena la loro inammissibilità</u>, dovranno avere ad oggetto tematiche relative all'innovazione, alla transizione digitale ed ecologica riconducibili alle priorità tecnologiche individuate dalla Strategia di specializzazione intelligente (S3) regionale (DGR 1321/2022 e DGR 1150/2023). Nello specifico i progetti dovranno essere attinenti agli ambiti applicativi ed alle corrispondenti missioni strategiche, nonché alle priorità tecnologiche e relative sotto-articolazioni individuate dalla Strategia regionale S3.</p> <p>Ciascun progetto formativo deve essere corredato di un accordo sindacale avente una delle seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordo sindacale sottoscritto dall' impresa e dalla R.S.U. o R.S.A. (ove non previste le RSU) della stessa oppure sottoscritto dall' impresa e da almeno una associazione sindacale delle/dei lavoratrici/lavoratori comparativamente più rappresentativa ricompresa tra i firmatari del C.C.N.L. di riferimento; - accordo sottoscritto da almeno un'organizzazione sindacale dei datori di lavoro e da almeno una organizzazione sindacale delle/dei lavoratrici/lavoratori comparativamente più rappresentativa ricompresa tra i firmatari del C.C.N.L. di riferimento. <p>L'accordo deve fare espresso riferimento al progetto formativo per il quale è presentata la domanda di finanziamento ed al coinvolgimento di lavoratrici e lavoratori che si trovino nelle condizioni previste dal presente atto.</p> <p>Non sono ammissibili a finanziamento i percorsi di formazione obbligatoria relativa alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.</p> <p>L'attività formativa potrà essere erogata in presenza e/o a distanza (FAD sincrona fino al 100% del monte ore teorico).</p> <p>Le eventuali ore di formazione a distanza erogate in modalità asincrona e le eventuali ore di stage non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.</p> <p>Per quanto riguarda l'articolazione degli interventi in riferimento all'utilizzo della FAD, nei percorsi correlati ai Repertori regionali, si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della D.G.R. n. 988/2019 e ss.sm.ii..</p>

	<p>La durata totale del percorso formativo per ciascun partecipante non dovrà essere superiore a 110 ore (al netto dell'eventuale stage o FAD asincrona).</p> <p>Qualora il progetto sia articolato in più attività formative (matricole del sistema informativo FSE), la durata di ciascuna attività dovrà essere di almeno 4 ore.</p> <p>Ciascuna attività formativa potrà essere rivolta ad un massimo di 25 discenti.</p> <p>Possono essere previste più edizioni della stessa attività per allieve/i diverse/i.</p> <p>I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione del progetto, salvo concessione di proroga per straordinari e sopravvenuti motivi con apposita richiesta da presentare all'Amministrazione.</p>
<p>Individuazione dei criteri di valutazione delle richieste di finanziamento con la predeterminazione delle priorità, delle premialità e dei punteggi da assegnare ad ogni parametro</p>	<p>I progetti presentati sono sottoposti a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene accertato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione indicati nell'avviso.</p> <p>I progetti ritenuti ammissibili saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione tecnica secondo i seguenti criteri:</p> <p>1) Qualità e coerenza progettuale (max 40 punti)</p> <p>a) coerenza dell'analisi di contesto e dell'analisi dei fabbisogni aziendali e dei destinatari delle azioni (max 15 punti)</p> <p>b) coerenza interna del progetto rispetto alla finalità dell'avviso (dell'articolazione del progetto in attività specifiche, della sua durata, dei contenuti proposti, con le caratteristiche dei destinatari e con gli obiettivi progettuali (max 20 punti)</p> <p>c) attenzione alla conciliazione della partecipazione al percorso formativo con le esigenze personali e lavorative delle lavoratrici e dei lavoratori (max 5 punti)</p> <p>2) Innovazione/ risultati attesi (max 35 punti)</p> <p>a) Innovatività rispetto all'esistente (ambiti esemplificativi: procedure-metodologie di attuazione dell'operazione, strategie organizzative, nuovi prodotti/strumentazione aziendali,...) (max 25 punti)</p> <p>b) risultati attesi in termini di efficacia potenziale ovvero di credibilità degli impatti dichiarati relativi ad esempio al miglioramento dello status professionale e occupazionale del lavoratore (max 10 punti)</p> <p>3) Soggetti coinvolti (max 10 punti)</p> <p>Quadro organizzativo del soggetto proponente e di eventuale partenariato in termini di ruoli e compiti, risorse umane e strumentali messe a disposizione del progetto, rete di relazioni (max 10 punti)</p>

4) Priorità (15 punti)

A) 10 punti - Progetti formativi rivolti ad imprese appartenenti al Settore moda i cui codici Ateco¹, primari o secondari, siano i seguenti:

- 13. Fabbricazione di tessili;
- 14. Fabbricazione di articoli di abbigliamento;
- 15. Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali;
- 15.20.10 Fabbricazione di calzature, escluse parti in cuoio per calzature;
- 16.28.19 Fabbricazione di altri prodotti in legno n.c.a.;
- 20.42.00 Fabbricazione di profumi e cosmetici;
- 20.59.99 Fabbricazione di tutti gli altri prodotti chimici vari n.c.a.;
- 24.41 Produzione di metalli preziosi;
- 25.40 Fucinatura e formatura dei metalli e metallurgia delle polveri;
- 25.5 Trattamento e rivestimento dei metalli; lavori di meccanica generale;
- 25.63 Fabbricazione di utensileria;
- 25.93 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici, catene e molle;
- 25.99 Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a.;
- 26.52 Fabbricazione di orologi;
- 28.94 Fabbricazione di macchine per l'industria tessile, dell'abbigliamento e del cuoio;
- 32.12.10 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose;
- 32.12.20 Fabbricazione di gioielli e articoli di oreficeria in metalli preziosi;
- 32.13.00 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili;
- 32.30.0 Fabbricazione di articoli sportivi;
- 32.50.30 Fabbricazione di lenti oftalmiche;
- 32.50.40 Fabbricazione di montature per occhiali;
- 32.99.10 Fabbricazione di dispositivi protettivi di sicurezza;
- 32.99.20 Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini;
- 33.12.9 Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali;
- 46.41 Commercio all'ingrosso di prodotti tessili;
- 46.42 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature;
- 46.49.5 Commercio all'ingrosso di articoli in pelle e articoli da viaggio;
- 46.64 Commercio all'ingrosso di altri macchinari e attrezzature;
- 46.86.20 Commercio all'ingrosso di fibre tessili;
- 47.1 Commercio al dettaglio non specializzato;
- 47.51 Commercio al dettaglio di prodotti tessili;
- 47.53 Commercio al dettaglio di tappeti, moquette, rivestimenti

¹ Classificazione ISTAT (ATECO 2025) delle attività economiche operativa dal 1° aprile 2025.

	<p>per pareti e pavimenti; 47.63 Commercio al dettaglio di attrezzature sportive; 47.71 Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento; 47.72 Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle; 74.11 Attività di progettazione di prodotti industriali e di moda; 95.23.00 Riparazione e manutenzione di calzature e articoli in pelle; 96.10.21 Lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce forniti da lavanderie e tintorie tradizionali.</p> <p>B) 5 punti - Progetti con imprese destinatarie aventi la sede/unità locale interessata alla formazione rientrante all'interno dei Comuni della "Toscana diffusa", indicati nella tabella dell'allegato A della Deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n. 10 del 12 marzo 2025.</p> <p>Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano un punteggio di almeno 60/100.</p> <p>Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà prioritariamente al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio 4) "Priorità". In caso di parità di punteggio sul criterio "Priorità" si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio 1) "Qualità e coerenza progettuale". In caso di ulteriore parità, si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato sul criterio 2) "Innovazione/ risultati attesi".</p>
<p>Definizione del quadro finanziario</p>	<p>Gli interventi sono finanziati a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021-2027 Priorità 1. Occupazione Ob. specifico D <i>"Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute"</i>, attività 1.d.1 del PAD <i>"Formazione continua rivolta a: situazioni di crisi, attività di innovazione tecnologica e transizione digitale, rafforzamento ed aggiornamento delle competenze professionali"</i>.</p> <p>L'entità delle risorse viene quantificata in euro 6.000.000,00.</p> <p>L'Amministrazione si riserva di integrare le risorse stanziare sul presente Avviso con ulteriori fondi che si rendessero disponibili previa Deliberazione della Giunta. L'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in</p>

	materia.
Trattamento dei dati personali	In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679, (GDPR) rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati in convenzione come tra Titolari Autonomi, così come previsto nell'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023. I dati personali saranno raccolti per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e ss.mm.ii. e trattati in modo lecito, corretto e trasparente.